



Città di Locarno
Piazza Grande 18
CH-6600 Locarno

tel. +41 91 756 31 11
segreteria@locarno.ch

Egregio Signor
Luca Panizzolo

Collaboratore:

Rif:
640

Sigla:

Data: 1 luglio 2026

Interrogazione 16 aprile 2026 “Sostegno finanziario della Città di Locarno ai Comuni colpiti dall’alluvione del 2024 in Alta Vallemaggia”

Egregio Signor Panizzolo,

rispondiamo alla sua interrogazione come segue.

1. La Città di Locarno ha stanziato, deciso o versato un contributo finanziario a favore delle popolazioni o dei Comuni colpiti dall’alluvione in Alta Vallemaggia del giugno 2024?

Il Municipio ha versato un contributo a favore dei Comuni di Cevio e Lavizzara, dandone comunicazione ai diretti interessati ed evitando di pubblicizzare l’atto di solidarietà.

2. In caso affermativo, a quanto ammontava tale contributo, con quale decisione è stato accordato, in quale data ed a favore di quale ente, fondo o Comune è stato versato?

Il Municipio, in data 10 luglio 2024, ha proceduto al versamento dell’importo di CHF 30'000.- a favore del conto “Ricostruiamo insieme Bavona e Lavizzara”, come da campagna lanciata dai Sindaci di Cevio e Lavizzara e dopo un contatto diretto con loro. Tale importo era già iscritto e di conseguenza consultabile nel consuntivo 2024, al conto 3632.190, centro di costo 015, denominato “Contributo Lavizzara e Cevio per maltempo”, con un saldo di CHF 30'000.-.

3. In caso negativo, per quale motivo il Municipio non ha ritenuto opportuno accordare un sostegno finanziario diretto, nonostante la portata eccezionale della tragedia e i numerosi esempi di solidarietà istituzionale giunti da altri Comuni ticinesi?

Il Municipio ha accordato un sostegno finanziario diretto concordato con le due municipalità.

4. Il Municipio ritiene conforme al ruolo e alla responsabilità politica di una Città-polo del Locarnese non partecipare finanziariamente a un'emergenza che ha colpito in modo così drammatico un'intera regione vicina e strettamente connessa a Locarno?

Il Municipio ha accordato un sostegno finanziario diretto concordato con le due municipalità.

5. Oltre ad eventuali aiuti materiali, logistici o di protezione civile, il Municipio può indicare con precisione quali forme concrete di sostegno siano state effettivamente attivate dalla Città in favore della Vallemaggia?

Dal punto di vista pompieristico, fin dalle prime fasi dell’evento il Corpo pompieri della Città è stato integrato, tramite il comandante, il vicecomandante e gli ufficiali, nello SMRC (Stato Maggiore Regionale di Catastrofe), assicurando il collegamento diretto con i Corpi pompieri dell’Alta Vallemaggia. Nelle settimane successive, il Corpo pompieri della Città ha messo



quotidianamente a disposizione personale a sostegno dei Corpi di Cevio e Lavizzara, i cui effettivi risultavano fortemente impegnati, anche sul piano privato, a seguito dell'evento calamitoso. Il personale impiegato ha collaborato con i diversi servizi cantonali nello svolgimento di verifiche e interventi sul territorio, contribuendo a garantire la continuità operativa in una situazione caratterizzata da molteplici necessità simultanee. Sebbene non sia possibile quantificare con precisione il numero complessivo dei militi coinvolti, si stima realisticamente un impiego di circa 40 persone nell'arco dei primi 20 giorni. Parallelamente, sin dall'immediatezza dell'evento, il Corpo pompieri della Città ha messo concretamente a disposizione una dotazione di materiale essenziale, al fine di garantire ai Corpi coinvolti la capacità di assicurare il primo intervento in caso di necessità. Per il tramite del Corpo pompieri cittadino sono inoltre stati messi a disposizione, a titolo di prestito per una durata di sei mesi, due veicoli, provenienti dal CCP Lugano e dal Corpo pompieri di Caslano. A quanto sopra si aggiungono gli innumerevoli trasporti effettuati per la consegna di materiale e altre necessità logistiche a favore dei Corpi coinvolti. Anche sul piano finanziario il Corpo pompieri della Città ha fornito un contributo concreto. Da un lato, ha proceduto all'acquisto di 200 copie del volume *"Vallemaggia devastata"*, edito da Edizioni Casagrande Dadò, il cui ricavato è stato parzialmente devoluto al fondo per la ricostruzione. Dall'altro, per il tramite della Società ricreativa del Corpo pompieri, è stato effettuato un versamento di circa CHF 400.– a favore del conto dei pompieri di Lavizzara, importo raccolto mediante la vendita di stoviglie

Anche la Polizia comunale ha garantito un importante supporto operativo sul territorio, mettendo a disposizione personale e veicoli per diverse attività sul posto, per un totale di circa 970 ore lavorative. L'impegno si è concentrato in particolare sulla gestione del parcheggio e sul controllo degli accessi al ponte di Visletto, attività che hanno richiesto circa 600 ore di servizio, al fine di assicurare ordine, sicurezza e una corretta gestione dei flussi. Parallelamente, la Polizia comunale ha svolto un'attività di contatto diretto porta a porta con residenti, commercianti e attività presenti sul territorio, dedicando circa 100 ore per garantire informazione, coordinamento e supporto alla popolazione locale. Un ulteriore impegno, pari a circa 150 ore, è stato destinato al controllo degli accessi in Valle Bavona e alla verifica della presenza di veicoli nelle zone soggette a limitazioni o chiusure, contribuendo così al rispetto delle disposizioni vigenti e alla sicurezza generale dell'area. Infine e non da ultimo la Polizia comunale ha assicurato la presenza di un proprio quadro presso lo Stato Maggiore Regionale di Condotta, con un impegno di circa 120 ore, favorendo il coordinamento operativo e il raccordo tra le diverse autorità coinvolte.

Per quanto concerne il settore dell'approvvigionamento idrico, durante una riunione di coordinamento con il Cantone tenutasi il 16 luglio 2024 a Cevio, Locarnese Ente Acqua (LEA), per il tramite del Cantone, ha manifestato la propria disponibilità ad aiutare il Comune dal profilo operativo. In tale occasione era stato indicato che il Comune avrebbe potuto contattare LEA in caso di interesse. Da quanto risulta, tale contatto non è tuttavia mai avvenuto.

Contestualmente al versamento del contributo finanziario di CHF 8'000.–, LEA ha inoltre ribadito tramite lettera del 13 gennaio 2025 la propria disponibilità a sostenere i Comuni interessati, nei limiti delle proprie possibilità, anche nell'accompagnamento di eventuali progetti di ricostruzione degli acquedotti. Anche a seguito di tale comunicazione non risulta tuttavia pervenuta alcuna richiesta concreta di supporto operativo

Infine, ma non da ultimo, il Municipio ha promosso e sostenuto diverse iniziative di raccolta fondi a favore dell'Alta Vallemaggia. Tra queste figurano a titolo d'esempio quella lanciata durante la 77ª edizione del Locarno Film Festival, presso la Rotonda by la Mobiliare, che ha permesso di devolvere CHF 33'000 al fondo «Ricostruiamo insieme: Bavona e Lavizzara» e il concerto di



beneficenza a sostegno dell'Alta Vallemaggia tenutosi presso la sala multiuso del PALEXPO FEVI.

6. Il Municipio intende ancora rimediare, anche tardivamente, con un contributo simbolico ma chiaro, quale segnale istituzionale di solidarietà verso i Comuni e le popolazioni colpite?

Il Municipio ha accordato un sostegno finanziario diretto concordato con le due municipalità.

Il tempo impiegato per la risposta da parte di tutti i funzionari coinvolti ammonta complessivamente a 3 ore lavorative.

Con la massima stima.

Il Vicesindaco:

Claudio Franscella

Per il Municipio

Il Vicesegretario:

Giacomo Filliger

Luca Panizzolo
Via della Posta 26
6600 Locarno

Lodevole
Municipio di Locarno
Piazza Grande 18

6600 Locarno

Locarno 16.04.2026

Interrogazione sul sostegno finanziario della Città di Locarno hai comuni colpiti dall'alluvione del 2024 in Alta Vallemaggia

Onorevole Signor Sindaco, Onorevoli Signore e Signori Municipali,

avvalendomi delle facoltà concesse dalla Legge (art. 65 LOC, art. 35 Regolamento Comunale della città di Locarno), presento la seguente interrogazione.

sulla rivista Vallemaggia devastata, pubblicazione dedicata al disastro dell'alluvione, nella sezione dei ringraziamenti figurano diversi Comuni che hanno concretamente sostenuto, anche finanziariamente, le popolazioni e i territori colpiti.

Da quanto emerge da tale pubblicazione, così come da varie comunicazioni pubbliche diffuse all'indomani della catastrofe, numerosi enti pubblici hanno ritenuto doveroso manifestare non solo vicinanza istituzionale, ma anche un aiuto economico concreto.

Proprio per questo sorprende e lascia perplessi il fatto che, almeno da quanto pubblicamente visibile, la Città di Locarno non risulti tra i Comuni che hanno accordato un sostegno finanziario diretto a favore della Vallemaggia, una regione con la quale Locarno intrattiene evidenti legami territoriali, storici, economici e istituzionali.

In un momento di così grave emergenza, ci si sarebbe infatti aspettati da parte della Città un gesto concreto di solidarietà, tanto più da parte di un Comune polo del Locarnese, che non manca mai di richiamare il principio della coesione regionale quando ciò risulta politicamente opportuno.

Alla luce di quanto precede, si chiede al lodevole Municipio:

1. La Città di Locarno ha stanziato, deciso o versato un contributo finanziario a favore delle popolazioni o dei Comuni colpiti dall'alluvione in Alta Vallemaggia del giugno 2024?

2. In caso affermativo, a quanto ammontava tale contributo, con quale decisione è stato accordato, in quale data ed a favore di quale ente, fondo o Comune è stato versato?
3. In caso negativo, per quale motivo il Municipio non ha ritenuto opportuno accordare un sostegno finanziario diretto, nonostante la portata eccezionale della tragedia e i numerosi esempi di solidarietà istituzionale giunti da altri Comuni ticinesi?
4. Il Municipio ritiene conforme al ruolo e alla responsabilità politica di una Città-polo del Locarnese non partecipare finanziariamente a un'emergenza che ha colpito in modo così drammatico un'intera regione vicina e strettamente connessa a Locarno?
5. Oltre ad eventuali aiuti materiali, logistici o di protezione civile, il Municipio può indicare con precisione quali forme concrete di sostegno siano state effettivamente attivate dalla Città in favore della Vallemaggia?
6. Il Municipio intende ancora rimediare, anche tardivamente, con un contributo simbolico ma chiaro, quale segnale istituzionale di solidarietà verso i Comuni e le popolazioni colpite?

Luca Panizzolo PLR

si ringrazia per il sostegno



Brione sopra Minusio



Morcote



Brissago



Muralto



Città di Bellinzona



Giornico



Novaggio



Città di Lugano



Lamone



Quinto



Città di Mendrisio



Losone



Riviera



GEMEINDE KILCHBERG



Lumino



Sorengo



Patriziato di Isona



Magliaso



Torricella-Taverne



Patriziato di Vogorno



Massagno



Tresa



Patriziato di Morbio Superiore



Miglioglio



Val Mara